



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

Istituto Comprensivo “Leonardo Sciascia”
Via Francesco De Gobbis, 13 - 90146 – Palermo

Tel. 091/244310 Fax 091/6791363

C.F.: 80020100824 Codice Unico: UFH90U

E-mail: PAIC870004@istruzione.it -paic870004@pec.istruzione.it



Regione Siciliana

I.C. - "LEONARDO SCIASCIA"-PALERMO
Prot. 0006886 del 22/04/2024
I (Uscita)

Regolamento reclutamento esperti interni-esterni e tutor (Integrazione approvata con delibera n. 85 del Consiglio di Istituto del 18.04.2024)

Il Consiglio di Istituto

Visto l'art. 43 del D.I. 129 2018 - Capacità ed autonomia negoziale

c. 1 - Le istituzioni scolastiche per il raggiungimento e nell'ambito dei propri fini istituzionali, hanno piena capacità ed autonomia negoziale, fatte salve le limitazioni specifiche previste dal regolamento e dalla normativa vigente;

c. 2 e 3 , Nell'ambito dell'autonomia le istituzioni scolastiche possono stipulare convenzioni e contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;

Visto l'art. 44 del D.I. 129 2018 – Funzioni e poteri del dirigente scolastico nell'attività negoziale

c. 1 – Il dirigente scolastico svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del ptof e del programma annuale nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio di Istituto assunte ai sensi dell'art. 45;

c. 4 – Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il dirigente, nei limiti di spesa del relativo progetto, e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'art. 45 può avvalersi dell'opera di esperti esterni;

Visto l'art. 45 del D.I. 129 2018 – Competenze del Consiglio di istituto nell'attività negoziale

c. 2 lettera h - Al Consiglio di istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, della attività negoziale inerente i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

c.3 – l'attività negoziale, nei casi individuati dal c.2, è subordinata alla previa deliberazione del Consiglio di istituto;

Visto l'art. 14, comma 3, del Regolamento in materia di autonomia scolastica, approvato con D.P.R. 8.3.1999, n. 275;

Visto l'art. 7 commi 6 e seguenti del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

Vista la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016/2018

Visto il Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995;

Vista la Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2/02/2009;

Vista la Circolare n. 3/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica (linee guida in merito alla stipula di contratti di lavoro subordinato a T.D. nelle P.A)

Viste le linee guida del MIUR aggiornamento 25 luglio 2017 recanti tra l'altro le modalità di selezione degli esperti interni ed esterni da impiegare nei progetti PON sia FSE che FESR

Vista la circolare prot. n° 35815 del 2 agosto 2017 recante chiarimenti circa la selezione degli esperti sia interni che esterni

Vista la circolare prot. n° 38115 del 18 dicembre 2017 recante ulteriori chiarimenti circa la selezione degli esperti sia interni che esterni

Considerata la necessità di reperire esperti interni e/o esterni con cui sottoscrivere contratti per attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

Approva ed Emanava

L'integrazione al seguente regolamento, che costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Art. 1 - Finalità ed ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina le procedure comparative, le modalità ed i criteri per il conferimento ad esperti e tutor, interni ed esterni all'istituzione scolastica, di incarichi di lavoro, anche all'interno delle attività finanziate con il Fondo Sociale Europeo (progetti PON – POR - FESR) per attività specifiche e peculiari, che richiedono specifica competenza professionale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate e rientranti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) o nel programma annuale, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del Dlgs. 30 marzo 2001, n. 165, e degli artt. 43-44-45 del D.I. n. 219 del 2018;

Art. 2 - Condizioni per la stipula dei contratti

1) L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti pubblici o di Formazione professionale, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.

2) Al fine di soddisfare le esigenze di cui al comma precedente l'Istituzione Scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare al fine il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, può ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

In caso di elevata complessità dei percorsi formativi o del servizio l'istituzione scolastica può affidare

l'incarico a soggetti esterni in ragione della sua complessità, (Università, associazioni, enti di formazione, esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc..) senza previa consultazione della presenza di professionalità interne, ricorrendo ad una procedura negoziale secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N. 50 e successive modificazioni e integrazioni secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n° 56/2017.

3) Il contratto/convenzione è stipulato con esperti o Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico richiesto.

4) L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art.58 del D.L.vo 3 febbraio 1993, n.29 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento i docenti di altre istituzioni scolastiche che rientrano nell'ambito dell'art. 32 del CCNL del personale del comparto "Scuola" del 24 Luglio 2003.

Art. 3 - Pubblicazione avvisi di selezione

Il Dirigente Scolastico sulla base delle esigenze dei progetti del PTOF e sui finanziamenti a disposizione per la realizzazione di tali progetti, sui progetti autorizzati e finanziati con il Fondo Sociale Europeo (PON – POR – FESR) individua di volta in volta le attività e gli insegnamenti per i quali è necessario conferire incarichi a personale esperto o tutor interno/esterno e ne dà informazione pubblicando sul sito della scuola l'avviso di selezione contenente

- a) la tipologia dell'incarico e l'attività prevista
- b) la durata prevista
- c) il numero di ore
- d) il numero di posti messi a bando
- e) il luogo
- f) il compenso dello specifico incarico da conferire.

Art. 4 - Requisiti professionali per la selezione di esperti/tutor interni o esterni

Per ciascuna attività o progetto deliberato e rientrante nel PTOF per lo svolgimento del quale si richiede la collaborazione di personale esperto interno/esterno, il Consiglio di Istituto stabilisce i requisiti che devono essere posseduti dai medesimi e che danno titolo a precedenza in termini di titoli professionali e di studio/esperienze lavorative.

In caso di selezione di esperti e tutor, interni o esterni saranno valutati, previa comparazione dei curriculum, i seguenti titoli:

FIGURA ESPERTO
(Anche per Progetti con finanziamenti fondi Strutturali Europei e diversi dai Fondi Strutturali Europei)

TITOLI DI STUDIO		N. TITOLI DICHIARATI DAL CANDIDATO	PUNTI DETERMINATI DAL CANDIDATO	PUNTI ASSEGNATI DALLA COMMISSIONE
Requisito di accesso Titolo di studio universitario (laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica) anche coerente con il modulo richiesto	Attribuzione punteggio: - fino a 86/110: p. 2 - da 87 a 93 /110: p. 3 - da 94 a 99/110: p. 4 - 110/110: p 5 + lode: p. 1 (si attribuisce il punteggio minimo se dalla dichiarazione non si evince il voto conseguito)			
TITOLI CULTURALI		N. TITOLI DICHIARATI DAL CANDIDATO	PUNTI DETERMINATI DAL CANDIDATO	PUNTI ASSEGNATI DALLA COMMISSIONE
1. Altra laurea	Punti 2 per titolo (Max 1 titolo)			
2. Master	Punti 2 per titolo (Max 1 titolo)			
3. Dottorato di ricerca/Specializzazione attinente al modulo richiesto	Punti 2 per titolo (Max 1 titolo)			
4. Corsi di formazione/specializzazione sui temi afferenti la tipologia dell'intervento non inferiori a n. 20 ore	Punti 2 per titolo (Max 6 punti)			
5. Competenze informatiche certificate (ECDL o superiori) o Attestato di formazione sulle TIC	Punti 2			
TITOLI PROFESSIONALI		N. TITOLI DICHIARATI DAL CANDIDATO	PUNTI DETERMINATI DAL CANDIDATO	PUNTI ASSEGNATI DALLA COMMISSIONE
1. Esperienza in attività di docenza o conduzione di laboratori/progetti nell'ambito specifico per alunni inerente il modulo richiesto	Punti 1 per ogni esperienza (Max 5 punti)			
2. Esperienza in qualità di esperto nei progetti PON per gli alunni inerente il modulo richiesto	Punti 1 per ogni esperienza (Max 5 punti)			
4. Esperienza in qualità di tutor nei progetti PON	Punti 1 per ogni modulo (Max 5 punti)			
5. Esperienza in qualità di facilitatore nei progetti PON	Punti 1 per ogni progetto (Max 5 punti)			
6. Esperienza in qualità di valutatore nei progetti PON	Punti 1 per ogni progetto (Max 5 punti)			
TOTALE PUNTEGGIO				

•Partecipazione a gruppi di lavoro PNRR per la gestione della piattaforma futura Punti 1 per incarico	Max punti 3			
--	-------------	--	--	--

Esperto nell'ambito "PNSD "

(Anche per Progetti con finanziamenti fondi Strutturali Europei e diversi dai Fondi Strutturali Europei)

<i>Titoli</i>	<i>Punteggi</i>
Competenze certificate ECDL Aica, Didaska, EIPASS 7 moduli User, Certificazione sull'usodelle LIM.	2 (2 per ogni titolo)
Esperienze su piattaforme didattiche	3 (per un max di 9)
Attestati di partecipazione a corsi di formazione inerenti il modulo richiesto.	3 per ogni titolo
Corsi di formazione documentati e attinenti al PNSD	3 per ogni titolo
Esperienze professionali pregresse documentate attinenti al PNSD (codeweek, rosa digitale, la settimana del Piano nazionale)	2 per ciascuna esperienza
Animatore digitale	5
Avere fatto parte del team digitale	3

Coordinatore progetti con associazioni partner

<i>Titoli</i>	<i>Punteggi</i>
Esperienze di coordinamento progetti finanziati con fondi specifici presso l'istituto Punti n. 2 per ciascuna esperienza	Max 10
Incarichi di referenza/coordinamento progetti in collaborazione con le associazioni del territorio Punti n. 2 per ciascuna esperienza	Max 6
Gestione rapporti con le associazioni del territorio in relazione a bisogni emergenti (progetti didattici, collaborazioni per eventi,...) Punti n. 1 per ciascuna esperienza	Max 6
Competenze certificate ECDL Aica, Didaska,..... Punti n. 2 per ciascuna esperienza	Max 8

ESPERTO PROGETTISTA

(Anche per Progetti con finanziamenti fondi Strutturali Europei e diversi dai Fondi Strutturali Europei)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER ESPERTO PROGETTISTA				
TITOLO DI STUDIO			da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
A1. LAUREA ATTINENTE ALLA FIGURA RICHIESTA (vecchio ordinamento o magistrale)		PUNTI		
	110 e lode	25		
	100 - 110	20		
	< 100	15		
A2. LAUREA ATTINENTE ALLA FIGURA RICHIESTA (triennale, in alternativa al punto A1)	110 e lode	15		
	100-110	10		
	< 100	5		
A3. DIPLOMA ATTINENTE ALLA FIGURA RICHIESTA (in alternativa ai punti A1 e A2)		5		
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE				
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE	Max 4cert.	5 punti cad.		
LE ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE				
C1. ISCRIZIONE ALL' ALBO PROFESSIONALE ATTINENTE ALLA FIGURA RICHIESTA	Max 10 anni	1 punto per anno		
C2. INCARICHI DI PROGETTISTA IN PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (FESR)	Max 5 max 1 per anno	5 punti cad.		
C3. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni)	Max. 10	2 punti cad.		
TOTALE	100			

ESPERTO COLLAUDATORE

(Anche per Progetti con finanziamenti fondi Strutturali Europei e diversi dai Fondi Strutturali Europei)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER ESPERTO COLLAUDATORE				
TITOLO DI STUDIO			da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
A1. LAUREA ATTINENTE ALLA FIGURA RICHIESTA (vecchio ordinamento o magistrale)		PUNTI		
	110 e lode	25		
	100 - 110	20		
	< 100	15		
A2. LAUREA ATTINENTE ALLA FIGURA RICHIESTA (triennale, in alternativa al punto A1)	110 e lode	15		
	100-110	10		
	< 100	5		
A3. DIPLOMA ATTINENTE ALLA FIGURA RICHIESTA (in alternativa ai punti A1 e A2)		5		

LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE				
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE	Max 4cert.	5 punti cad.		
LE ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE				
C1. ISCRIZIONE ALL' ALBO PROFESSIONALE ATTINENTE ALLA FIGURA RICHIESTA	Max 10 anni	1 punto per anno		
C2. INCARICHI DI COLLAUDATORE IN PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (FESR)	Max 5 max 1 per anno	5 punti cad.		
C3. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni)	Max. 10	2 punti cad.		
TOTALE	100			

SUPPORTO TECNICO E ORGANIZZATIVO AL RUP

(Progetti con finanziamenti fondi Strutturali Europei e diversi dai Fondi Strutturali Europei)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER SUPPORTO TECNICO E ORGANIZZATIVO AL RUP					
Criteria di ammissione:					
<ul style="list-style-type: none"> • essere personale interno per tutto il periodo dell'incarico • essere in possesso dei requisiti (almeno uno) di cui all'articolo 8 					
L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO DIPARTIMENTO IN CUI SI CONCORRE			n. riferimento del curriculum	da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
A1. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (vecchio ordinamento o magistrale)	Verrà valutata una sola laurea	PUNTI 15			
A2. LAUREA INERENTE AL RUOLO SPECIFICO (triennale, in alternativa al punto A1)	Verrà valutata una sola laurea	10			
A3. DIPLOMA (in alternativa ai punti A1 e A2)	Verrà valutato un solo diploma	5			
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE					
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR	Max 1 cert.	5 punti			
LE ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE					
C1. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate	Max 10	4 punti cad.			

attraverso esperienze lavorative professionali, pubbliche o private, di gestione delle procedure di affidamento, di gestione economico finanziaria di progetti, di ogni altra attività riguardante la tematica dell'incarico)					
C2. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso pubblicazioni sull'argomento)	Max 5	2 punti cad.			
C3. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze lavorative professionali, pubbliche o private, di supporto al RUP (minimo 20 ore)	Max 5	2 punti cad.			
C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso esperienze di relatore/formatore in corsi inerenti alla tematica dell'incarico)	Max 5	2 punti cad.			
C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO (documentate attraverso corsi seguiti con rilascio attestato min. 12 ore)	Max 5	2 punti cad.			
TOTALE MAX		100			

REQUISITI DI AMMISSIONE per il "gruppo di lavoro" per la prevenzione della dispersione scolastica – PNRR 1.4

Per accedere alla procedura di selezione è necessario il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti che il candidato dovrà documentare

A. Componente NIV di Istituto in applicazione della nota MI n. 23940 del 19 settembre 2022:

"È opportuno che il "gruppo di lavoro" per la prevenzione della dispersione scolastica, di cui all'art. 2, comma 4, del DM 170/2022, sia composto, nel rispetto delle procedure di trasparenza per la selezione del personale previste dal PNRR, anche da docenti del Nucleo interno di valutazione (NIV)"

B. Funzione strumentale

C. Referente dispersione scolastica

D. Collaboratore del Dirigente Scolastico

A parità di punteggio la scelta potrà essere effettuata in base a colloquio motivazionale con il Dirigente scolastico. In caso di ulteriore parità la precedenza verrà data al candidato più giovane.

Di volta in volta il Dirigente Scolastico, informato il Consiglio di istituto e in funzione della qualità e professionalità richiesta all'esperto/tutor potrà individuare dei requisiti di ammissibilità delle istanze di partecipazioni in funzione proprio della specifica professionalità richiesta.

Viene ritenuto ammissibile come prerequisito in casi particolari quale la gestione di progetti cofinanziati con i fondi Europei E NON il criterio di conoscenza delle procedure di gestione delle piattaforme ministeriali. In presenza di professionalità specifiche o di compiti particolari ricadenti nel campo di applicazione del DL 11/2/2008 si potrà comunque prescindere dalla specializzazione universitaria.

In caso di selezione di esperti e tutor per la formazione dei docenti con affidamento ad Enti o ad Agenzie di Formazione costituirà criterio preclusivo di ammissibilità l'accreditamento all'albo MIUR delle agenzie di formazione ai sensi della circolare prot. n°. 170 del 21/03/2016.

I criteri di valutazione dei nominativi di esperti e tutor esterni candidati attraverso Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc.. sono gli stessi di quelli stabiliti per la selezione diretta di esperti e tutor. La procedura di evidenza pubblica per l'affidamento seguirà l'iter di cui al successivo art. 5;

I titoli di cui all'elenco sopra indicati potranno essere utilizzati tutti o in parte in funzione della tipologia di incarico e della tipologia di rapporto contrattuale. I punteggi da attribuire a ciascun titolo sono riportati nelle griglie di valutazione e possono anche essere variati e determinati al momento in funzione della tipologia di incarico sempre restando nella scala approvata da questo regolamento. I titoli occorrenti e i punteggi assegnati potranno essere variati occasionalmente dal Dirigente Scolastico, inserendo anche titoli non previsti in questo regolamento, in funzione delle esigenze e della tipologia di incarico, previa comunicazione al collegio dei docenti e al consiglio di istituto.

Art. 5 - Modalità di selezione esperti e tutor

La selezione delle professionalità occorrenti seguirà l'ordine e le modalità seguenti:

a) *selezione esperto/tutor interno:*

avviso interno pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui **all'art. 3**. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli.

L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per almeno n° 15 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal DS è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 7 giorni per esperti/tutor interni. La data di fine

pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o attraverso nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica.

Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 5 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico.

Nell'eventualità che le candidature siano in numero uguale o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali comunque scorrendo la graduatoria, purchè in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S.

In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 5 giorni per i ricorsi.

Nel rispetto del principio della rotazione e pari opportunità verrà data la precedenza a coloro che non risultino già assegnatari, nello stesso anno scolastico, di ruolo equivalente, ossia avente come oggetto la stessa figura professionale (esperto o tutor) e la stessa fonte di finanziamento. Nel caso in cui non vi fossero disponibilità di figure professionali aventi diritto di precedenza, le professionalità richieste verranno selezionate, sempre in ordine di graduatoria, tra coloro che risultano già assegnatari per quanto esposto prima.

Solo nel caso in cui non fosse presente alcuna professionalità interna, e nelle more della decisione di affidare l'intero percorso formativo, data la sua complessità, a esperti, enti pubblici o agenzie di formazione senza previo riscontro di professionalità interne, si farà ricorso a personale esterno individuato ai seguenti comma:

b) Selezione esperto/tutor esterno attraverso collaborazioni plurime o lavoro autonomo:

avviso pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui all'art.3. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per n° 15 giorni consecutivi. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie

saranno concessi ulteriori 5 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico.

Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residui distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purchè in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il Dirigente Scolastico. In tal caso, provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 5 giorni per i ricorsi,

c) Selezione esperto/tutor esterno attraverso procedura negoziata:

In caso di selezione attraverso procedura negoziata rivolta ad Agenzie di Formazione o Enti pubblici, per un affidamento inferiore ai 40.000,00 euro si procederà, ai sensi dell'artt. 43-44-45 del D.I. 129 del 2018 44/2001 dell'art. 36 del Dlgs 50/2016 così come modificato dall'art. 25 del Dlgs. 56/2017, attraverso pubblicazione di manifestazione di interesse pubblicata sul sito dell'istituto per i tempi previsti dal Dlgs. 50/2016, ovvero indagine di mercato attraverso il web, ovvero selezione da albo fornitori della istituzione scolastica, alla individuazione di almeno 3 ditte da invitare alla procedura negoziata.

In caso importi di piccola entità (inferiori ai 10.000,00 euro) sarà possibile procedere all'affidamento diretto senza previa consultazione di almeno due operatori economici, ai sensi dell'art. 36 del Dlgs 50/2016 così come modificato dall'art. 25 del Dlgs. 56/2017. La procedura di affidamento diretto sarà comunque preceduta da idonea indagine di mercato preliminare ovvero manifestazione di interesse pubblicata sul sito della istituzione scolastica. In caso di motivata urgenza o oggettive condizioni di impossibilità di reperire operatori, anche per importi superiori ai 10.000,00 euro e fino al limite di 40.000.00, euro si procederà ad affidamento diretto.

La gara verrà considerata valida anche in presenza di una sola offerta pervenuta purchè ritenuta valida, economicamente conveniente e congrua con le necessità della scuola.

La procedura negoziata avverrà attraverso la comparazione delle offerte secondo il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Dlgs. 50/2016.

La manifestazione di interesse dovrà contenere al minimo:

- la tipologia dell'incarico e l'attività prevista
- la durata
- il luogo

- il numero di esperto/tutor richiesti
- il numero di ore complessive
- la ripartizione delle stesse tra i singoli esperti e tutor
- il compenso dello specifico incarico da conferire
- l'importo complessivo messo a base d'asta per la formazione
- l'importo complessivo messo a base d'asta per l'eventuale materiale di consumo o spese generali legate all'attuazione del progetto
- l'indicazione dei criteri di valutazione anche senza specifica dei sotto criteri
- gli eventuali requisiti tecnico - professionali o economico - finanziari richiesti
- gli eventuali criteri di ammissibilità o esclusione.

In allegato alla manifestazione saranno acclusi i format di istanza di partecipazione e delle eventuali dichiarazioni sui requisiti richiesti.

Art. 6 – Stipula del contratto/lettera di incarico

Nei confronti dei candidati selezionati il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto/servizio, alla stipula del contratto o lettera di incarico.

Nel contratto/lettera di incarico dovranno essere specificati:

- l'oggetto della prestazione,
- i termini di inizio e conclusione della prestazione;
- il corrispettivo della prestazione indicato al netto dell'imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e della contribuzione previdenziale e fiscale divisa nelle quote a carico del lavoratore e quelle a carico dell'amministrazione
- le modalità di pagamento del corrispettivo;
- le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:

- svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola;
- assicurare se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto; documentare l'attività svolta;
- autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003 e ss.mm.ii.

Art. 7 - Impedimenti alla stipula del contratto

I contratti con collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi del D.I. 129/2018, soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente per:

- per la loro complessità, secondo cui è necessario fare ricorso ad una specifica professionalità esterna;
- inesistenza di specifiche competenze professionali;
- indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro.

Art. 8 - Incarichi a dipendenti pubblici

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione all'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui sopra è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art.53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo N.165/2001.

Art. 9 - Manifestazioni particolari

Per manifestazioni particolari, ristrette nel tempo, che richiedano l'intervento di personalità e professionalità particolari è possibile derogare dalla procedura e dai limiti di spesa; in tal caso si procede a chiamata diretta a discrezione del Dirigente che successivamente richiederà al Consiglio di Istituto l'approvazione per compensi ed eventuali rimborsi spese.

Art.10 - Modifiche

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera. Esso è affisso all'albo della Scuola e pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica.

Art.11 - Pubblicità

Il presente Regolamento è portato a conoscenza tramite affissione all'albo dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico

Stefania Cocuzza

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 12/02/1993n. 39)

